

v.2.1.18

SOC.PER LO SVILUPPO DEL MERCATO DEI FONDI PENSIONE MEFOP S.P.A.

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Totale variazioni	124	(235)	(8.517)	(8.628)
Valore di fine esercizio				
Costo	5.400	1.301	148.677	155.378
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.286	776	109.610	112.672
Valore di bilancio	3.113	525	39.066	42.704

Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali

Nessuno degli elementi presenti tra le immobilizzazioni materiali iscritte a bilancio è stato oggetto di rivalutazione monetaria e/o economica.

Determinazione delle perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali (OIC n. 9) approccio semplificato

Per questa azienda non viene applicato l'approccio semplificato basato sulla capacità di ammortamento ai fini della determinazione delle perdite durevoli di valore, così come descritto dal OIC n. 9.

Aliquote ammortamento immobilizzazioni materiali

Le aliquote di ammortamento dei cespiti materiali rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, distinte per singola categoria, risultano essere le seguenti:

	Aliquote applicate (%)
Immobilizzazioni materiali:	
Terreni e fabbricati	
Impianti e macchinario	10,0 - 20,0
Attrezzature industriali e commerciali	20,0
Altre immobilizzazioni materiali	6,0 - 10,0 - 12,0 - 20,0
Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	

Operazioni di locazione finanziaria

Informazioni sulle operazioni di locazione finanziaria

Non risultano contratti di leasing con l'obiettivo prevalente di acquisire la proprietà del bene alla scadenza.

Attivo circolante

Di seguito si riporta l'informativa riguardante l'Attivo Circolante.

Attivo circolante: crediti

I crediti iscritti nell'Attivo Circolante al 31/12/2015, sono pari a euro 683.847.

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Ai sensi dell'art. 2427, 6 comma, C.c., viene di seguito riportata la ripartizione globale dei crediti iscritti nell'Attivo Circolante per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	432.350	4.034	436.384	436.384
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	189.497	26.944	216.441	216.441

v.2.1.18

SOC.PER LO SVILUPPO DEL MERCATO DEI FONDI PENSIONE MEFOP S.P.A.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	4.698	26.324	31.022	31.022
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	626.545	57.302	683.847	683.847

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Si riporta di seguito la ripartizione dei crediti per area geografica ai sensi del punto 6 dell'art. 2427, C.c. :

Area geografica	non significativa	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	436.384	436.384
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	216.441	216.441
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	31.022	31.022
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	683.847	683.847

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni tra i crediti compresi nell'Attivo Circolante che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Commento attivo circolante: crediti

Posizioni di rischio significative

Non emergono a bilancio posizioni di rischio significative, relativamente alla voce Crediti.

Variazione nei cambi valutari

Ai sensi del punto 6-bis dell'art. 2427 C.c. si evidenzia come, anche successivamente alla chiusura dell'esercizio, la società non ha operato su attività in valuta.

Fondo svalutazione crediti

Si segnala, inoltre, che la società non ha mai effettuato accantonamenti al fondo svalutazione crediti.

Attivo circolante: disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

Come disciplina il Principio contabile n. 14, i crediti verso le banche associati ai depositi o ai conti correnti presso gli istituti di credito e presso l'amministrazione postale e gli assegni (di conto corrente, circolari e similari) sono stati iscritti in bilancio in base al valore di presumibile realizzo. Il denaro ed i valori bollati in cassa sono stati valutati al valore nominale. Le disponibilità liquide al 31/12/2015, sono pari a euro 4.822.249.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	4.660.993	161.024	4.822.017
Denaro e altri valori in cassa	42	190	232
Totale disponibilità liquide	4.661.035	161.214	4.822.249

Ratei e risconti attivi

Come disciplina il nuovo Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti attivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione. I ratei e risconti attivi al 31/12/2015, sono pari a euro 101.779.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri risconti attivi	93.177	8.602	101.779
Totale ratei e risconti attivi	93.177	8.602	101.779

Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi del punto 8 dell'art. 2427 del Codice civile, tra i costi dell'esercizio non risultano interessi passivi derivanti da finanziamenti accesi ad alcuna voce dell'Attivo dello Stato Patrimoniale.

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Si illustra di seguito la valutazione relativa alle poste del Passivo di Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

Fondi per rischi ed oneri

Non sono presenti a bilancio.

T.F.R.

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stato determinato secondo i criteri stabiliti dall'art. 2120 C.c., in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore, accoglie il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto delle anticipazioni già erogate e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R.

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale che corrisponde al valore presumibile di estinzione.

Ratei e risconti passivi

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse E "Ratei e risconti passivi", sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi futuri e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Patrimonio netto

Di seguito l'informativa relativa alle poste del netto ossia ai mezzi propri di sostentamento dell'azienda.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento alla consistenza delle voci del netto, le principali variazioni intervenute nel corso dell'esercizio corrente sono riportate nella tabella sottostante. Di seguito si forniscono le movimentazioni delle voci del Patrimonio netto ai sensi dell'art. 2427, 4 comma, C.c. .

In base al punto 7 dell'art. 2427 C.c., si evidenzia la composizione della voce "Altre riserve" in quanto di importo apprezzabile.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	104.000	-	-		104.000
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	47.557	-	-		47.557
Riserva legale	40.489	-	-		40.489
Altre riserve					
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	1.549.371	-	-		1.549.371
Varie altre riserve	2	-	-		1
Totale altre riserve	1.549.373	-	-		1.549.372
Utili (perdite) portati a nuovo	1.797.190	411.384	-		2.208.574
Utile (perdita) dell'esercizio	411.384	-	411.384	404.157	404.157
Totale patrimonio netto	3.949.993	411.384	411.384	404.157	4.354.149

Dettaglio varie altre riserve

Descrizione	Importo
arrotondamenti	1

v.2.1.18

SOC.PER LO SVILUPPO DEL MERCATO DEI FONDI PENSIONE MEFOP S.P.A.

Descrizione	Importo
Totale	1

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Il Principio Contabile n. 28, individua i criteri di classificazione delle poste ideali del netto che cambiano a seconda delle necessità conoscitive. Il richiamato Principio Contabile individua due criteri di classificazione che si basano rispettivamente sull'origine e sulla destinazione delle poste presenti nel netto, vale a dire il criterio dell'origine ed il criterio della destinazione. Il primo distingue tra le riserve di utili e le riserve di capitali: le riserve di utili traggono origine da un risparmio di utili e generalmente si costituiscono in sede di riparto dell'utile netto risultante dal bilancio approvato, mediante esplicita destinazione a riserva o delibera di non distribuzione; le riserve di capitale, invece, si costituiscono in sede di apporti dei soci, di rivalutazioni monetarie, di donazioni dei soci o rinuncia ai crediti da parte dei soci, in seguito a differenze di fusione. Seguendo il criterio della destinazione, divengono preminenti il regime giuridico e le decisioni dell'organo assembleare che vincolano le singole poste a specifici impieghi. La tabella, di seguito riportata, evidenzia l'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, così come disciplinato dal punto 7-bis dell'art. 2427 del Codice civile.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	104.000	di capitale	B	104.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	47.557	di capitale	A, B	47.557
Riserva legale	40.489	di utili	B	40.489
Altre riserve				
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	1.549.371	di capitale		1.549.371
Varie altre riserve	1	di utili	A, B, C	1
Totale altre riserve	1.549.372			1.549.372
Utili portati a nuovo	2.208.574	di utili	A, B, C	2.208.574
Totale	3.949.992			3.949.992

Legenda:

A = per aumento di capitale

B = per copertura perdite

C = per distribuzione ai soci

Con riferimento alla tabella Disponibilità ed utilizzo del patrimonio netto, si evidenzia che:

- la colonna "Possibilità di utilizzazione" indica i possibili utilizzi delle poste del netto salvo ulteriori vincoli derivanti da disposizioni statutarie, da esplicitare ove esistenti;
- la riserva da soprapprezzo azioni ai sensi dell'art. 2431 C.c. è distribuibile per l'intero ammontare solo a condizione che la riserva legale abbia raggiunto il limite stabilito dall'art. 2430 C.c.;
- la quota disponibile ma non distribuibile rappresenta l'ammontare della quota non distribuibile per espresse previsioni normative.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo TFR accantonato rappresenta il debito della società verso i dipendenti alla chiusura dell'esercizio al netto di eventuali anticipi. Per i contratti di lavoro cessati, con pagamento previsto prima della chiusura dell'esercizio o nell'esercizio successivo, il relativo TFR è stato iscritto nella voce D14 Altri debiti dello Stato Patrimoniale Passivo. Il fondo TFR al 31/12/2015 risulta pari a euro 90.312.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	230.110
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	235

v.2.1.18

SOC.PER LO SVILUPPO DEL MERCATO DEI FONDI PENSIONE MEFOP S.P.A.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Utilizzo nell'esercizio	140.033
Totale variazioni	(139.798)
Valore di fine esercizio	90.312

Non vi sono ulteriori dettagli da fornire sulla composizione della voce T.F.R. .

Debiti

Si espone di seguito l'informativa concernente i debiti.

Variazioni e scadenza dei debiti

Ai sensi dell'art. 2427, 6 comma, C.c., viene riportata la ripartizione globale dei Debiti iscritti nel Passivo per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Acconti	-	540	540	540
Debiti verso fornitori	65.511	72.281	137.792	137.792
Debiti tributari	271.545	(49.056)	222.489	222.489
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	194.994	35.567	230.561	230.561
Altri debiti	279.857	(43.874)	235.983	235.983
Totale debiti	811.907	15.458	827.365	827.365

Suddivisione dei debiti per area geografica

Si riporta di seguito la ripartizione dei debiti per area geografica ai sensi del punto 6 dell'art. 2427, C.c.:

Area geografica	non significativa	Totale
Acconti	540	540
Debiti verso fornitori	137.792	137.792
Debiti tributari	222.489	222.489
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	230.561	230.561
Altri debiti	235.983	235.983
Debiti	827.365	827.365

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi del punto 6 dell'art. 2427, C.c., si precisa che non sono presenti a bilancio debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni tra i Debiti che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Ai sensi del punto 19-bis dell'art. 2427 C.c. si riferisce che non esistono debiti verso soci per finanziamenti.

Acconti

La voce Acconti riguarda gli anticipi e le caparre ricevuti dai clienti per le forniture di beni e servizi ancora da effettuarsi.

Debiti verso fornitori

Nella voce Debiti verso fornitori sono stati iscritti i debiti derivanti dall'acquisizione di beni e servizi, al netto di eventuali note di credito ricevute o da ricevere.

Debiti tributari

La voce Debiti tributari contiene i debiti tributari certi quali debiti verso Erario per ritenute operate; debiti verso erario per IVA; ogni altro debito certo esistente nei confronti dell'Erario. La voce contiene inoltre i debiti per le imposte maturate sul reddito dell'esercizio.

Altri debiti

Si dettaglia di seguito la voce altri debiti:

- dipendenti c/retribuzioni: 120.885
- dipendenti festività soppresse: 4.883
- dipendenti permessi non goduti: 21.364
- dipendenti ferie non godute: 48.296
- debiti diversi: 39.116
- carte di credito: 1.440.

Ratei e risconti passivi

Come disciplina il nuovo Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti passivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione. I ratei e risconti passivi al 31/12/2015, sono pari a euro 384.664.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri risconti passivi	447.961	(63.297)	384.664
Totale ratei e risconti passivi	447.961	(63.297)	384.664

Nota Integrativa Conto economico

Nella presente Nota Integrativa vengono fornite quelle informazioni idonee ad evidenziare la composizione delle singole voci ovvero a soddisfare quanto richiesto dall'art. 2427 del Codice civile, con particolare riferimento alla gestione finanziaria ed eventualmente straordinaria.

Ricavi

I ricavi derivanti da prestazioni di servizi e quelli di natura finanziaria vengono riconosciuti in riferimento alla competenza temporale.

Imposte sul reddito e fiscalità differita

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; esse rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Le differenze temporanee risultano di impirti non significativi; non si è pertanto provveduto allo stanziamento della fiscalità anticipata e differita.

Valore della produzione

Si fornisce di seguito la composizione del valore della produzione, nonché le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Valore della produzione:				
ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.946.514	3.087.509	140.995	4,79
altri ricavi e proventi				
altri	56	550	494	882,14
Totale altri ricavi e proventi	56	550	494	882,14
Totale valore della produzione	2.946.570	3.088.059	141.489	4,80

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Non viene proposta la suddivisione dei ricavi secondo categorie di attività, in quanto non significativa.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Non viene proposta la suddivisione dei ricavi per area geografica, in quanto ritenuta non significativa.

Costi della produzione

Di seguito si riporta l'informativa riguardante i Costi della Produzione.

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Costi della produzione:				
per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	478	478	
per servizi	1.025.666	1.057.791	32.125	3,13
per godimento di beni di terzi	107.818	106.538	-1.280	-1,19
per il personale	1.206.169	1.318.729	112.560	9,33
ammortamenti e svalutazioni	15.735	15.540	-195	-1,24
oneri diversi di gestione	66.260	64.771	-1.489	-2,25
Totale costi della produzione	2.421.648	2.563.847	142.199	5,87

Proventi e oneri finanziari

Composizione dei proventi da partecipazione

Gli interessi attivi sui depositi bancari ammontano a Euro 60.506.

Proventi e oneri straordinari

L'informativa riguardante i Proventi ed Oneri Straordinari di cui al punto 13 dell'art. 2427 C.c. viene omessa in quanto non significativa.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Imposte correnti differite e anticipate

Di seguito si riporta l'informativa riguardante le imposte dell'esercizio.

Al 31.12.2015 non risultano differenze temporanee apprezzabili tali da generare l'iscrizione di imposte anticipate e/o differite.

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate:				
imposte correnti	218.879	178.593	-40.286	-18,41
Totale	218.879	178.593	-40.286	-18,41

Al 31/12/2015 non risultano differenze temporanee escluse dalla rilevazione di imposte anticipate o differite.

Al fine di comprendere a meglio la dimensione della voce "22- Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate", qui di seguito si riporta un dettaglio che consente la "riconciliazione" dell'onere fiscale teorico da bilancio con l'imponibile fiscale ed evidenza, nel contempo, l'aliquota effettivamente applicata.

Riconciliazione tra l'onere fiscale corrente e l'onere fiscale teorico (IRES)

	Aliquota (%)	Importo
Risultato dell'esercizio prima delle imposte		582.750
Aliquota IRES (%)	27,50	
Onere fiscale teorico		160.256
Differenze in aumento che non si riverseranno negli esercizi successivi		28.968
Differenze in diminuzione che non si riverseranno negli esercizi successivi		32.587
Reddito imponibile lordo		579.131
A.C.E.		63.533
Imponibile netto		515.598
Imposte correnti (aliquota IRES 27,5%)		141.789
Onere fiscale effettivo (%)	24,33	

Determinazione imponibile IRAP

	Aliquota (%)	Importo
Valore della produzione		1.843.138
Costi non rilevanti ai fini IRAP		184.651
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP		6.424
Onere fiscale teorico	3,90	78.833
Valore della produzione lorda		2.021.365
Variazioni in diminuzione da cuneo fiscale		1.257.827

v.2.1.18

SOC.PER LO SVILUPPO DEL MERCATO DEI FONDI PENSIONE MEFOP S.P.A.

	Aliquota (%)	Importo
Valore della produzione al netto delle deduzioni		763.538
Base imponibile		763.538
Imposte correnti lorde		36.803
Imposte correnti nette		36.803
Onere fiscale effettivo %	2,00	

Informativa sul regime della trasparenza fiscale

La società non ha aderito all'opzione relativa alla trasparenza fiscale.

Nota Integrativa Rendiconto Finanziario

In base alle linee guida predisposte dall' OIC 10, di seguito viene esposto il Rendiconto finanziario delle disponibilità liquide determinato con il metodo indiretto.

Rendiconto Finanziario Indiretto

	31-12-2015	31-12-2014
A) Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	404.157	411.384
Imposte sul reddito	178.593	218.879
Interessi passivi/(attivi)	(60.506)	(102.525)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	522.244	527.738
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	15.540	15.735
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	67.614	64.543
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	83.154	80.278
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	605.398	608.016
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti vs clienti	(4.034)	(111.062)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	67.879	(10.277)
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	(8.602)	(12.012)
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	(63.297)	(1.700)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(70.345)	175.675
Totale variazioni del capitale circolante netto	(78.399)	40.624
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	526.999	648.640
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	60.506	102.525
(Imposte sul reddito pagate)	(218.879)	(192.940)
Altri incassi/(pagamenti)	(207.412)	(44.189)
Totale altre rettifiche	(365.785)	(134.604)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	161.214	514.036
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	161.214	514.036
Disponibilità liquide a inizio esercizio	4.661.035	4.146.999
Disponibilità liquide a fine esercizio	4.822.249	4.661.035

Nota Integrativa Altre Informazioni

Viene di seguito evidenziata l'informativa sulle altre informazioni presenti in Nota Integrativa.

Dati sull'occupazione

Si evidenzia di seguito l'informativa che riepiloga il numero medio dei dipendenti ripartiti per categoria:

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	3
Impiegati	9
Altri dipendenti	2
Totale Dipendenti	15

Compensi amministratori e sindaci

Durante l'esercizio sono stati erogati i seguenti compensi:

	Valore
Compensi a amministratori	131.019
Compensi a sindaci	17.360
Totale compensi a amministratori e sindaci	148.379

Si tratta di un'informativa volta ad incrementare la trasparenza nel comunicare ai terzi l'ammontare dei compensi degli organi societari al fine di valutarne la congruità.

Il costo sopra indicato non comprende i rimborsi spese (Euro 2.221) e il premio di assicurazione annuo (Euro 2.150).

Compensi revisore legale o società di revisione

Relativamente ai Costi per servizi non risultano compensi spettanti all'organo di revisione legale dei conti, in quanto per la nostra società l'attività di revisione legale viene esercitata dall'organo di controllo ed i compensi relativi sono stati riepilogati nella tabella al punto precedente.

Categorie di azioni emesse dalla società

Si omette il dettaglio relativo alle categorie di azioni in quanto, ai sensi dell'art. 2435-bis, 5 comma, C.c., la società redige il bilancio in forma abbreviata.

Titoli emessi dalla società

Sul punto 18 dell'art. 2427 C.c. si precisa che non esistono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli e valori simili emessi dalla società.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

Non risultano strumenti finanziari emessi dalla società così come definito dal punto 19 dell'art. 2427 C.c. .

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

Ai sensi dell'art. 2427 bis, 1 comma, numero 1) del Codice Civile, si informa che la Società non utilizza strumenti derivati.

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Ai sensi del punto 20 dell'art. 2427 del C.c., si precisa che la società non ha posto in essere patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Ai sensi del punto 21 dell'art. 2427 del C.c., si precisa che la società non ha posto in essere finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Operazioni con parti correlate (art. 2427, n. 22-bis C.c.)

Ai sensi dell'art. 2427, n. 22-bis del Codice Civile, la società non ha realizzato operazioni con parti correlate, così come definite dal Principio Contabile Internazionale n. 24 o comunque tali operazioni non sono rilevanti e sono state concluse a normali condizioni di mercato, sia a livello di prezzo che di scelta della controparte.

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427, n. 22-ter C.c.)

Ai sensi dell'art. 2427, n. 22-ter, del Codice Civile, non risultano stipulati accordi o altri atti, anche correlati tra loro, i cui effetti non risultino dallo Stato Patrimoniale.

Partecipazioni in imprese comportanti responsabilità illimitata

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2361, 2 comma, C.c., si segnala che la società non ha assunto partecipazioni comportanti responsabilità illimitata in altre imprese.

Nota Integrativa parte finale

Alla luce di quanto esposto nei punti precedenti, l'Organo amministrativo propone all'assemblea di riportare a nuovo l'utile d'esercizio 2015, per l'intero importo di Euro 404.157,00.

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Per l'organo amministrativo
Il Presidente
Prof. Mauro Maré

Il sottoscritto Luigi Troiani iscritto al n. AA_002933 dell'Albo dei Dottori Commercialisti e degli esperti contabili di Roma, quale incaricato della società, ai sensi dell'art. 31, comma 2-quater della L. 340/2000, dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e la Nota Integrativa è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di ROMA - Autorizzazione n. 204354 del 06/12/2001.

SOC.PER LO SVILUPPO DEL MERCATO DEI FONDI PENSIONE MEFOP S.P.A.

Sede in VIA ANIENE,14 - ROMA

Codice Fiscale, Partita Iva e N. Iscrizione al Registro Imprese di ROMA 05725581002

N.REA 916617

Capitale Sociale Euro 104.000,00 interamente versato

Relazione sulla gestione 2015

Signori azionisti,

l'esercizio chiuso al 31/ 1 2 / 2 0 1 5 riporta un utile netto d' esercizio pari a € 40 4.1 5 7 .

Nella Nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2015; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, Vi forniamo le notizie riguardanti la situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione.

La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

CONDIZIONI OPERATIVE E SVILUPPO DELL'ATTIVITÀ

La Vostra società, come ben sapete, svolge un'attività istituzionale volta allo sviluppo del mercato previdenziale e dei fondi pensione in particolare, con un impegno specifico dedicato alla diffusione della conoscenza della previdenza complementare presso gli operatori e il pubblico; a questa si accompagna l'attività commerciale, posta in essere nei confronti dei soci e di soggetti terzi.

Ai sensi dell'art. 2428, n. 5, del Codice Civile, si segnala che l'attività viene svolta nella sede di Via Aniene 14, in Roma. La società non detiene partecipazioni in imprese controllate e/o collegate. Non vi sono state variazioni strutturali significative nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2015.

Mefop, pertanto, ha continuato a valorizzare la propria presenza nel settore previdenziale e del welfare integrativo nel suo complesso, consolidando la sua funzione istituzionale (promozione della piena affermazione dei fondi pensione in Italia) e, al contempo, rafforzando il proprio ruolo di mercato, grazie ad una articolata offerta di servizi ai fondi soci e agli altri operatori. Queste dinamiche societarie si sono dispiegate in un contesto caratterizzato da una continua attenzione all'adeguamento e all'implementazione di modelli operativi sempre orientati alla best practice. Tale sforzo si è inserito, tra l'altro, in mercati finanziari globali che, se pur orientati a una tendenza positiva, hanno continuato a mostrare, soprattutto nella seconda parte dell'anno, una significativa volatilità dei principali strumenti di investimento.

I fondi pensione hanno affrontato adeguatamente l'evoluzione della situazione finanziaria, rafforzando un ruolo sempre più importante nel panorama degli investitori istituzionali italiani. In un simile contesto, il rafforzamento su livelli significativi delle attività e dei servizi erogati dalla nostra società ha consentito, tra l'altro, di consolidare una tendenza rassicurante del conto economico, registrando per il decimo anno consecutivo un risultato positivo, che va attribuito alla qualità dei servizi offerti ma anche in parte alla particolarità delle condizioni del sistema della previdenza complementare sopra richiamate.

Questi obiettivi sono stati raggiunti anche grazie alla disponibilità e alla competenza messe costantemente in campo da tutti i membri della struttura societaria, in un contesto operativo sempre esigente. Il personale si è assestato, a fine anno, sulle 15 unità, mentre sono state confermate alcune consulenze esterne con esperti, docenti universitari e/o professionisti che hanno contribuito ad incrementare la capacità produttiva

**SOC.PER LO SVILUPPO DEL MERCATO DEI FONDI PENSIONE
MEFOP S.P.A.**

della società.

Tra le iniziative sviluppate, oltre alla costante attività di assistenza e di supporto tecnico ai fondi pensione e ad altri operatori del welfare integrativo, meritano di essere segnalate le seguenti:

- *Attività pubblicistica*: pubblicazione di 4 numeri della Newsletter; pubblicazione di 2 numeri dei “Quaderni Mefop”; pubblicazione di 4 numeri del Bollettino Statistico; pubblicazione di 3 Working Paper; pubblicazione di 3 numeri dell'Osservatorio Giuridico; pubblicazione di 2 numeri di News Casse; avvio del nuovo progetto “Welfare on line”, una e-newsletter mensile per approfondire e riflettere in maniera tempestiva sulle tematiche di più stringente attualità; progettazione di una evoluzione grafica e contenutistica della Newsletter, che dal prossimo aprile sarà editata nella nuova e più moderna veste di “Magazine”.
- *Attività convegnistica*: organizzazione di alcuni appuntamenti e seminari pubblici. Sono state 6 le giornate di dibattito sviluppate a Roma e 5 quelle a Milano.
- *Attività di formazione*: organizzazione di diversi seminari formativi (tenuti sia a Roma che a Milano), a favore dei fondi soci e degli altri stakeholder, su diversi aspetti della realtà degli investitori istituzionali previdenziali (normativi, fiscali, organizzativi, finanziari), oltre ad altri appuntamenti formativi a pagamento, con accesso a tariffe ridotte per i soci; si segnalano, in particolare, una nuova edizione del Previfin, il Corso Intensivo sulla fiscalità della previdenza complementare, il Corso Intensivo sulla gestione finanziaria della previdenza complementare, il corso sperimentale Patente Mefop-AICP dell'Educatore previdenziale e un nuovo Corso sulla governance della gestione finanziaria dedicato agli amministratori di Fondi Pensione e Casse di Previdenza.

E' stata organizzata, in collaborazione con l'Università “La Tuscia” di Viterbo, la nona edizione del Master di II livello in Previdenza Complementare (gemellato anche con l'università Luiss di Roma); parallelo al Master è stato organizzato anche il Corso Mefop Professionalizzante (in grado di assegnare i requisiti di professionalità per amministratori di fondi pensione). Sono state organizzate, inoltre, le nuove edizioni dei Master di I livello, Prevmanagement (dedicato alla specializzazione dei professionisti già impegnati nelle strutture dei fondi pensione) e Previcasse (dedicato al sistema delle Casse Professionali). Tutti i percorsi formativi hanno registrato un apprezzabile successo in termini di partecipazione, con importanti riflessi positivi per l'immagine della società (diversi operatori di mercato hanno voluto confermare la sponsorizzazione dell'evento) e con positivi risultati anche in termini economici. Va segnalato, inoltre, come anche quest'anno l'offerta formativa Mefop sia stata selezionata da Inps-exGestioneInpdap tra quelle meritevoli di attenzione, con relativo supporto economico attraverso il finanziamento di specifiche borse di studio.

Nell'ambito di tale percorso formativo sono stati organizzati diversi seminari di specializzazione, aperti anche ai fondi soci. In particolare si sono svolti 14 appuntamenti a Roma e 11 a Milano.

- *Attivazione e sviluppo di tavoli tecnici*: la revisione della direttiva comunitaria sui fondi pensione; la cessione del 5° e la previdenza complementare; aggiornamento delle linee guida in materia di trasferimenti; le segnalazioni statistiche; implementazione del Documento sulla Politica di Investimento; consultazione su documenti e procedure relative all'adesione ai fondi pensione; l'implementazione del nuovo decreto sui limiti agli investimenti, con particolare riferimento al nuovo documento relativo alla gestione dei conflitti d'interesse; il welfare integrato e le sinergie tra fondi pensione e fondi sanitari.
- *Attività “istituzionali”*: collaborazione con soggetti istituzionali (Ministeri, Autorità di Vigilanza, Associazioni di categoria) nell'analizzare l'evoluzione del quadro normativo: implementazione del Dm 166/14 e adozione di analogo provvedimento per le Casse di Previdenza; partecipazione alle assemblee dei soci di Pensions Europe e dell'AEIP (Associazione Europea delle Istituzioni Paritetiche); collaborazione con AIFI e Borsa Italiana; collaborazione con alcune testate estere (Financial Times